Ferma risposta dei lavoratori alla richiesta di licenziamenti

All'Oliva di Lucca il padrone cerca lo scontro a ogni costo

Il Costa, proprietario di sei stabilimenti che operano nel settore tessile, vuole ad ogni costo indebolire il sindacato — Si profila uno sciopero provinciale dell'intera categoria — Piena solidarietà da parte del Comune

PIAGGIONE (Lucca) — Davanti al cancello gruppi di operai discutono dei risultati dell'ultimo incontro con la direzione, cantano, si preparano per il corteo che sta per partire verso il centro del paese, dietro allo striscione che richiama la parola d'ordine più forte: no ai licenziamenti.

Con cinque ore di sciopero, i lavoratori dell'Oliva del Piaggione stanno dando una prima risposta alla testarda chiusura padronale, una risposta che continuerà nei giorni prossimi con scioperi articolati per imporre un incontro risolutivo prima della scadenza, il 30 settembre prossimo, dei termini della procedura di licenziamento.

Parliamo con operai, delegati, dirigenti della FULTA: il clima è quello della risposta forte (e siamo già a circa 40 ore di sciopero), e la grande unità nonostante il tentativo di dividere l'Oliva dal cotonificio Cecchini (anch'esso del gruppo Costa), e anche della consapevolezza che lo scontro è strumentale e soprattutto politico.

L'Oliva è una fabbrica di filati per cucirini e tessitura e ha circa 300 dipendenti: un'azienda che negli ultimi due anni ha fatto una settimana di cassa integrazione e che aveva continuato ad assumere.

La lotta di oggi si è aperta in maggio, ma già nel dicembre del '79 si era avuto un primo momento di contrattazione: la direzione, in base a una diversificazione dei prodotti sul mercato, chiedeva una maggiore utilizzazione degli impianti con un orario di sei ore su sei giorni. Il tutto, però, senza voler dare la minima garanzia né voler parlare di piano a lungo periodo, ma intende soltanto sfruttare di più, poi... si vedrà.

La richiesta fu respinta dai lavoratori per questo suo carattere avventuroso, ma vi fu l'accordo per il turno di notte anche per le donne e per il lavoro straordinario il sabato. Si giunge così a maggio, quando il coordinamento nazionale del gruppo Costa elabora una piattaforma per il rinnovo del contratto aziendale, puntando soprattutto sulle prospettive di sviluppo della produzione e dell'occupazione, chiedendo la contrattazione degli investimenti, e un nuovo regime di orario legato a investimenti e professionalità, chiedendo anche interventi sul lavoro.

Gli incontri che si sono svolti da allora si sono tutti basati su un continuo gioco al rialzo da parte di Costa, in modo da provocare continue rotture. Quando infatti, dopo un'ampia discussione svoltasi in diverse accese assemblee, gli operai avevano espresso la loro disponibilità all'orario sei per sei a condizioni e garanzie precise, Costa ha invece proposto lo scorrimento e chiesto anche il lavoro festivo.

Quando i sindacati hanno chiesto di discutere le due proposte e di venire ad un accordo, l'azienda ha cercato la rottura sul tema del salario, riproponendo la vecchia logica degli incentivi ai cottimi e dei premi di presenza. Fino a che, nell'incontro del 26 agosto, la direzione ha informato i sindacati di aver iniziato la procedura per 50 licenziamenti, e contemporaneamente ha fatto richiesta di cassa integrazione per altri 90 lavoratori, capovolgendo così l'analisi sulle prospettive di mercato elaborata solo un mese prima.

All'incontro di venerdì scorso i lavoratori si sono presentati con la disponibilità a trattare il problema dell'orario a scorrimento e anche a discutere del ricorso al prepensionamento e dell'incentivazione delle dimissioni volontarie: ma anche di fronte a questo atteggiamento estremamente responsabile Costa ha detto no e chiede ancora una venticinquina di licenziamenti. Riconvocati il giorno dopo dal prefetto, presso l'ufficio del lavoro, l'atteggiamento padronale non è mutato e si è giunti solo ad un rinvio fino al 30 settembre della scadenza dei termini per i licenziamenti.

Solo in termini di volontà di rivincita, di tentativo di sconfiggere e «punire» i lavoratori e i sindacati a modificare così i rapporti di forza in fabbrica si può capire l'atteggiamento di Costa, che si è sempre più indurito di fronte ad un sindacato che sempre più ha cercato di farsi carico dei problemi dell'azienda prospettando anche grandi sacrifici da parte dei lavoratori. Costa, dunque, proprietario di sei stabilimenti tessili, membro dell'esecutivo della Federtessili, vuole lo scontro aperto, la prova di forza, forse anche per acquisire maggior peso e spostare più a destra l'associazione imprenditoriale. Un atteggiamento di ingiustificata chiusura, che, nel corso delle trattative ha messo anche in imbarazzo la stessa associazione industriale lucchese.

Un esempio clamoroso di questa volontà di forzare i toni dello scontro è stata la decisione di giugno di togliere un'ora di salario ogni mezz'ora di sciopero, contro cui il sindacato è ricorso alla pretura. Sabato scorso davanti al pretore di Lucca il Gruppo ha fatto però marcia indietro per quanto riguarda lo stabilimento Cecchini; sabato prossimo si dovrà invece discutere dell'Oliva e sembra che Costa voglia insistere.

L'azienda intanto appare sempre più isolata in questa sua cieca volontà di riscossa: la Fulta riunirà in questi giorni il direttivo per decidere uno sciopero provinciale dell'intera categoria; mentre i gruppi consiliari e la giunta del comune di Lucca e il consiglio di circoscrizione di Ponte a Moriano hanno espresso piena solidarietà con gli operai dell'Oliva.

Renzo Sabbatini

Contributo di Valdrè del WWF

Una cosa è certa: l'attuale concetto di caccia è superato

Le associazioni venatorie devono accettare la necessità di un cambiamento

L'apertura della caccia è stata quest'anno contraddistinta da numerose polemiche che hanno investito le associazioni venatorie, da un lato, e le associazioni naturalistiche, dall'altro. Dopo gli interventi dei giorni scorsi, pubblichiamo oggi un articolo del professor Giovanni Valdrè, delegato provinciale LIPU e consigliere regionale WWF.

Ha preso il via domenica quel notevole fenomeno sociale che è, la caccia e che al pari del calcio, della motorizzazione, della moda, coinvolge grandi masse, irregimentate e condizionate nei comportamenti secondo modelli sociali che all'insegna del più facile consumismo, favoriscono enormi profitti.

Torna la caccia, ma quest'anno è un'apertura polemica, amara, ancor più contestata da una opinione pubblica sempre meno acquiescente difronte a fenomeni che tendono ad incidere negativamente su un ambiente già gravemente devastato dall'indiscriminato uso di anticrittogamici, dagli scarichi inquinanti, da una urbanizzazione selvaggia e speculativa. Torna la caccia sotto la minaccia del referendum abrogativo proposto da oltre 850.000 firmatari.

Ma l'apertura della caccia è questa volta anche occasione di una riflessione sul come tentare qualcosa di costruttivo, perché è abbastanza chiaro che il Referendum può abolire la caccia ma non risolvere il «problema caccia» essendo semplicistico prevedere che con un «no» o un «sì» si possa liquidare profonde implicazioni sociali, culturali, economiche ed una alterazione profonda di equilibri naturali.

Ma è proprio la complessità del problema che ipotizza il necessario ruolo delle Associazioni ecologiche e di quelle venatorie nella funzione educativa e nella ricerca di un concetto nuovo dell'attività venatoria che sopprimendone l'aspetto distruttivo gli conferisca una funzione sociale.

Le Associazioni ecologiche e venatorie possono essere le protagoniste di un tale cambiamento affinché il problema non venga assunto e gestito in chiave esclusivamente politica

Naturalmente alla base di una simile collaborazione è necessaria soprattutto la sincerità negli intenti: non si potrebbe mostrare una disponibilità al dialogo od una apertura al cambiamento solo allo scopo di evitare il referendum e lasciare le cose come sono.

E' necessario che le Associazioni venatorie pervengano al convincimento, già condiviso dalla gran massa degli stessi cacciatori, che l'attuale concetto di caccia è superato ed incompatibile con la situazione ambientale, sociale, culturale italiana. E' necessario prendere atto che questa caccia è da buttare ed avere il coraggio di affrontare il cambiamento che ad ogni modo sarà inevitabile.

E qui da leale avversario, devo dare atto all'ARCI-CACCIA per l'intelligenza ed anche per il coraggio che mostra nell'affrontare, in termini chiari, con la propria base gli aspetti più spinosi del problema, nella ricerca di soluzioni che, anche se tengono un po' troppo conto degli interessi dei propri associati, rappresentano senza dubbio un contributo al dialogo

Ma se dovesse prevalere in altre Associazioni la nota arroganza o fosse tentato un approccio insincero e strumentale, allora, il referendum sarebbe difficilmente evitabile e questa sarebbe forse l'ultima apertura della caccia.

GIOVANNI VALDRE'

A Pisa lo sfratto subordinato all'acquisto della merce

Di nuovo di fronte al giudice il CRAL della 46. Aerobrigata

Un'intricata vicenda legata alla volontà del comando di togliere uno spazio - Il giudizio di uno dei sindaci revisori del circolo

PISA — Di nuovo davanti al giudice rappresentanti dell'amministrazione della 46 aerobrigata da una parte e rappresentanti del consiglio del Cral dall'altra hanno firmato il secondo atto di conciliazione nel giro di qualche mese. La vicenda subì una drastica svolta venerdì 1 settembre quando il comando della 46 aerobrigata decise di riprendersi il locale dove avevano sede il circolo e lo spaccio. Ieri infine, l'ultimo atto di questa complessa vicenda. Tutto regolare, dice il giudice, a patto che l'amministrazione acquisti ora le merci ad un prezzo calcolato secondo le maggiorazioni stabilite dall'inidice Istat. Si riconosce così in pratica la validità dello sfratto eseguito venerdì con la massima celerità davanti ad un drappello dei carabinieri che le garantirono l'effettuazione. Il dilemma che ci ponemmo allora era il seguente: può un'autorità militare servirsi dei propri regolamenti per liquidare una disputa civile nei confronti di un'associazione di fatto quale è un Cral? Ci sono inoltre dei risvolti che vale la pena di ricordare. Il fabbricato, di proprietà demaniale, fu a suo tempo addirittura dichiarato inservibile. Improvvisamente il comando lo rivuole. Prima ancora, sempre il comando, aveva diffidato il Cral dall'affiliarsi al Cica, il coordinamento dell'associazionismo democratico. Ciò nonostante l'assemblea dei soci decide il 1 settembre di acconsentire ad ambedue queste richieste domandando però come contropartita una corretta applicazione dei principi di rappresentanza degli organismi democratici e della libertà di associazione. Tutto ciò venne siglato nel primo verbale di conciliazione. Ma l'amministrazione della 46 aerobrigata non si accontentò di questo e procedette di propria iniziativa allo sgombero dei locali. Ieri infine, come abbiamo detto l'ultimo atto. A questo punto il problema è politico. Se è vero che con la operazione del 1 settembre si è operato un vero e proprio colpo di mano, una prevaricazione verso gli istituti democratici di quei lavoratori in divisa, se si sono calpestate con la forza le conquiste recentemente ottenute dai militari, allora bisogna chiedersi fino a quando dovremo attendere che la Costituzione e lo spirito democratico entrino definitivamente nelle forze armate. «Non possiamo permettere — dice in una lettera aperta il sindaco revisore del consiglio di amministrazione — che per miopia o calcolo politico si operino interpretazioni riduttive su vicende del mondo militare che sono solo la punta di un iceberg che nasconde la lotta senza esclusioni di colpi delle frange autoritarie ed arroganti del potere contro ogni forma di rinnovamento democratico.

L'incidente in una cantina di Grosseto

Un crollo tra i tini: feriti dei lavoratori

Per fortuna la prontezza di riflessi ha evitato agli operai gravi conseguenze

GROSSETO — Un grave incidente sul lavoro che poteva avere ben più vaste proporzioni è accaduto ieri pomeriggio all'interno della Cantina sociale Cooperativa «Il Cristo».

Due operai, Egeo Pellegrini, 30 anni, sposato e padre di due bambini è stato ricoverato nel reparto ortopedia dell'ospedale di Grosseto con una prognosi di 30 giorni per la frattura di un femore; mentre Rino Pagliai, di 50 anni ha riportato lievi ferite medicate al pronto soccorso di Marina di Grosseto.

Sulla dinamica dell'incidente non si sono avute molte notizie. Sembra comunque, che mentre i due operai stessero approntando strutture in ferro per preparare delle arcate-canali, dove far scorrere l'uva prima di essere «torchiata» e successivamente collocata nei tini per la fermentazione, improvvisamente si è avuto un crollo.

La prontezza di riflessi dei due operai ha evitato che le pesanti strutture li investissero in pieno. Spetta ora alle autorità competenti accertare le cause e verificare se l'attività si svolgeva osservando le norme di sicurezza previste.

Appello

Il signor Aldo Bianchi, ci ha inviato il seguente appello: «Ci rivolgiamo alla sensibilità e al civismo di chi può essere in grado di fornirci elementi utili alla ricostruzione dell'incidente verificatosi la mattina del 7 agosto scorso sulla via Appia in località S. Maria All'Orto (Velletri) al seguito del quale una ragazza di 20 anni ha perso la vita e mio figlio ha subito una grave menomazione permanente. Chi volesse aiutarci può scrivere o telefonare a Fam. Bianchi, viale Duse 26 a Firenze, telefono 055/600.462 oppure mettersi in contatto con i carabinieri di Velletri».

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.833
(Aria cond. e refrig.)
Un film di Salvatore Samperi: Un amore in prima classe, divertentissimo, technicolor, con Enrico Montesano, Sylvia Kristel.
(15,30, 17,30, 19.10, 20,55, 22,45).

ARLECCHINO SEXY MOVIES
Via dei Bardi, 27 - Tel. 284.332
(Ap. 15,30)
Viaggi erotici, in technicolor, con Sudith Fritsch, Rosi Meyer (VM 18)

CAPITOL
Via dei Castellani - Tel. 212.320
(Aria cond. e refrig.)
Irresistibile, travolgente, entusiasmante, arriva il Branco selvaggio, a colori, con Burt Lancaster, Diana Lane, Rod Steiger, Amanda Plummer, John Savage.
(15.30, 17.15, 19, 20.45, 22,45).

CORSO
SUPERSEXY MOVIES N. 2
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
La moglie l'eroticissima, in technicolor, con Brigitte Lahaie, Karine Stehen. (VM 18).
(15,45, 17,30, 19,15, 21, 22,45).

EDISON
Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110
(Aria cond. e refrig.)
Vincitore del Festival di Montreal 1980: Fontamara di Ignazio Silone, diretto da Carlo Lizzani, in technicolor, con Michele Placido, Antonella Murgia.
(15,30, 17,55, 20,20, 22,45)
(Riduzione Agis)

EXCELSIOR
Via Cerretani, 4 - Tel. 217.798
(Aria cond e refrig.)
(Ap. 15,30)
American Gigolo, di Paul Schrader, in technicolor, con Jack Gere, Lauren Hutton, Anthony Perkins (VM 18)
(15,50, 18.05, 20.25, 22,45)

FULGOR SUPERSEXY MOVIES
Via M. Finiguerra Tel. 270.117
(Aria cond. e refrig.)
Quella superporno di mia figlia, in technicolor, con Sonja Engels, Yvonne Marriot. (VM 18).
(15,30, 17, 18,30, 20, 21,30, 22,45).

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 215.112
(Aria cond. e refrig.)
Leone d'oro alla Mostra internazionale del Cinema Venezia '80: Una notte d'estate (Gloria) diretto da John Cassavetes, in technicolor, con Gena Rowlands, Joan Adames.
(15,30, 17,55, 20,20, 22,45).

METROPOLITAN
Piazza Beccaria - Tel. 663.611
I giganti del West di Richard Lang, in technicolor, con Charlton Heston, Brian Keith, Stephen Macht, John Huston. Per tutti
(15,35, 17,30, 19,10, 20,50, 22,45).

MODERNISSIMO
Via Cavour Tel. 215.954
Masoch, diretto da Franco Brogi Taviani, in technicolor, con Paolo Moico e Francesca De Sapio. (VM 18)
(15,45, 18,05, 20,25, 22,45)

ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 214.068
(Aria cond e refrig.)
L'impero colpisce ancora di George Lucas, diretto da Irving Kershner, in technicolor, effetti speciali stereofonici, con Mark Hemill, Harrison Ford, Carrie Fisher.
(15.30, 17,55 20.20, 22,45).
(Riduzione Agis)

PRINCIPE
Via Cavour, 184/r - Tel. 575.891
(Aria cond. e refrig.).
Anteprima nazionale del film di Franco Girardi: La giacca verde, in technicolor, con Renzo Montagnani (Premio Donatello 1980). Senta Berger (Premio Scanno 1980) e Jean Pierre Cassel. Per tutti
(16, 18,20, 20,40, 22,45).

SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 272.474
(Aria cond. e refrig.).
Per la gioia e l'entusiasmo di tutti ecco la nuovissime meravigliose avventure di Candy Candy, a colori, con Candy, Anthony, Terence, Archie, Tea e Klin. Prezzo L. 3.500.
(15.30, 17.15, 19, 20,45, 22,45).

VERDI
Via Ghibellina
Azione, mistero, amore nello spettacolare kolossal: Ormai non c'è più scampo, a colori, con Paul Newman, Jacquelin Bisset, William Holden, Valentina Cortese, Ernest Borgnine, James Franciscus.
(15,45, 18, 20.30, 22,45).

ADRIANO
Via Romagnosi - Tel. 483.607
(Ap. 15,30)
Desiderio la vita interiore di Alberto Moravia, diretto da Gianni Barcelloni, in technicolor, con Stefania Sandrelli, Laura Vendel, Klaus Lowisch. (VM 18)
(16, 18.15, 20.35, 22,45).

ALDEBARAN
Via F. Baracca, 151 - Tel. 110.007
(Aria cond. e refrig.)
Ora la mano di Pasquale Festa Campanile, in technicolor, con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Renzo Montagnani, Philippe Leroy, Lilli Carati. Per tutti
(15.30, 17.20, 19, 20.45, 22,40)

APOLLO
Via Nazionale - Tel. 210.049
(Nuovo, grandioso sfolgorante, confortevole, elegante)
Finalmente dissequestrato l'appassionante capolavoro di Alberto Lattuada: La cicala, a colori con Virna Lisi (Premio David di Donatello e Grolla d'oro 1980), Anthony Franciosa, Renato Salvatori e l'esplosiva nuova rivelazione Clio Goldsmith. (VM 18).
(15, 17, 19, 20,45, 22,45)

CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587.700
Divertentissimo! Harold e Maude di Hal Ashby, in technicolor, con Ruth Gordon e Bud Cort.
(16, 17,45, 19,20, 20,55, 22,40).

COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212.178
(Ap. 15,30)
Hard core rigorosamente vietato minori 18 anni a colori Shocking, con Karine Gambier e Emanuelle Paress.

EDEN
Via della Fonderia - Tel. 225.643
Ricordo a Peter Sellers: La pantera rosa sfida l'ispettore Clousseau, in technicolor, con Peter Sellers e Herbert Lom. Per tutti
(U.s.: 22,45).

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 80.401
(Ap. 16)
Ritorna il capolavoro di U. Crosbard, in technicolor Vietato speciale, con Dustin Hoffman (Oscar 1980). (VM 14).
(U.s.: 22,40)

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 560.240
(Aria cond e refrig.)
(Ore 16)
Superdivertente film di Sergio Corbucci, in technicolor Di che segno sei?, con Adriano Celentano, M. Melato, Paolo Villaggio, Giovanna Ralli, R. Pozzetto e Alberto Sordi. (VM 14).
(U.s. 22).

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
Oggi e domani chiuso.

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 16)

GOLDONI
Via dei Serragli - Tel. 222.437
Revival di un'attrice, Marilyn Monroe: Niagara di Henry Hatsway, in technicolor, con Marilyn Monroe e Joseph Cotten. Platea L. 2.000. (VM 16).
(15,55, 17,30 19,15, 21, 22,45)
(Rid. Agis, Arci, Acli, Endas: L. 1.400).

IDEALE
Via Fiorenzuola - Tel. 50.706
Settimana bianca, in technicolor, con Annamaria Rizzoli, Gianfranco D'Angelo e Enzo Cannavale. Per tutti

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.069
(Ap. ore 10 antim.) Aria cond e refrigerata.
Le liceali supersexy in technicolor, con Erika Deuringer, Evelyne Bucream, (VM 18).

MANZONI
Via Martiri - Tel. 366.808
(Aria cond. e refrig.).
Edwige Fenech, Barbara Bouchet, Renzo Montagnani e Lino Banfi in La moglie in vacanza l'amante in città di Sergio Martino, in technicolor. Per tutti
(15.30 17,20 19, 20,50, 22,45).
(Riduzione Agis).

MARCONI
Via Giannotti - Tel. 630.644
Ora la mano di Pasquale Festa Campanile, in technicolor, con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Lilli Carati, Renzo Montagnani, Philippe Leroy. Per tutti
(15,30, 18, 20,20 22,40).

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 210.170
(Locale di classe per famiglie).
Proseguimento prime visioni.
Eccezionale emozionantissimo thrilling mozzafiato!! Saturn 3, a colori, con Kirk Douglas e la bellissima Farrah Fawcett. Regia di Stanley Donen.
(15,30, 17,30, 19,15, 20,45, 22,45).

IL PORTICO
Via Capo del Mondo - Tel. 675.930
(Ap. 16)
(Impianto Forced Air)
Un film di Charles K. Feldman, divertentissimo!! James Bond 007 Casino Royale, technicolor, con Peter Sellers, Ursula Andress, David Niven, Woody Allen, Orso Welles. Per tutti
(U.s.: 22,30).

PUCCINI
Piazza Puccini - Tel. 362.067
(Ap. 16)
Paolo Villaggio, Edwige Fenech in Il dottor Jekyll e gentile signora, regia di Steno, con Gianrico Tedeschi. Comico a colori, per tutti

VITTORIA
Via Paganini - Tel. 480.379
A qualcuno piace caldo, di Billy Wilder, con Marylin Monroe, Jack Lemmon e Tony Curtis
(15.30, 17.50, 20,15, 22,40)

CINEMA D'ESSAI

ABSTOR D'ESSAI
Via Romana, 113 - Tel. 222.386
(Ap. 16)
Palma d'oro al Festival di Cannes. Grandiosoll Apocalipse now di Ford Coppola, colori, con Martin Sheen, Marlon Brando. L. 1.500. AGIS L. 1.000.
(U.s.: 22,30).

ALFIERI ATELIER
Via dell'Ulivo Tel. 282.137
Dal romanzo chiave di Vittorini, una vibrante rievocazione della memoria storica: Uomini e no di Valentino Orsini, con Flavio Bucci Monica Guerritore. Orario spettacoli: 17, 19, 21 23 Ingresso L. 2.500 AGIS L. 1.500

UNIVERSALE D'ESSAI
Via Pisana, 17 - Tel. 226.196
(Ap 16)
«Cicio, film richiesti dagli spettatori». Un cast di attori d'eccezionale per un film indimenticabile diretto da Arthur Penn La caccia. Colori, con M. Brando, Robert Redford, Jane Fonda. L. 1.000. AGIS L. 800. (Solo oggi).
(U.s. 22,30).

SPAZIOUNO
Via del Sole, 10 - Tel. 215.634
Chiusura estiva.

ESTIVI A FIRENZE

ALBA
Via F Vezzani (Rifredi) - Tel. 452.296
Prossima riapertura

GIGLIO (Galluzzo)
Tel 204.94.93
Oggiriposo

LA NAVE
Via Villamagna, 111
Oggi riposo

CIRCOLO L'UNIONE
Ponte a Ema (Bus 21-32)
Oggi riposo

ARCOBALENO
Via Pisana, 442 Legnaia
Chiuso per lavori di restauro.

ARTIGIANELLI
Via Serragli, 104 - Tel. 225.057
(Ap. 15,30)
Un borghese piccolo piccolo di M. Monicelli, con A. Sordi, S. Winters e R. Valli, technicolor. (VM 14)
(Rid. Agis)
(U.s. 22,40).

ASTRO
Piazza S Simone
Today in English: Saturday night fever, by John Radham, with J. Travolta, K. Gorney.
(at: 8,15/10,30)

ESPERIA
Via D. Compagni Cure
Chiuso

FARO
Via F Paoletti, 36 - Tel. 469.177
Oggi riposo.

FLORIDA
Via Pisana, 109/r - Tel. 700.130
(Ap. 16)
Steve McQueen, James Coburn e Charles Bronson in La grande fuga, spettacolare technicolor, diretto da John Sturges. Per tutti
(U.s.: 22,45)

ROMITO
Via del Romito
Oggi riposo. Giovedì: Sella d'argento

NUOVO (Galluzzo)
Via S. Francesco d'Assisi - Tel. 20.450
(Ap. 20,30)
Allien, con Tom Skerrit e Veronica Cartwright. Per tutti
(U.s.: 22,30).

S.M.S. S. QUIRICO
Via Pisana, 576 Tel. 701.035
Oggi riposo.

CASTELLO
Via R Giuliani, 374 - Tel. 461.480
Oggi riposo

S. ANDREA
Via S. Andrea a Rovezzano - Tel. 690.413
Chiuso

COMUNI PERIFERICI

CASA DEL POPOLO GRASSINA
Piazza della Repubblica - Tel. 640.063
Oggi riposo

C.D.C. COLONNATA
P.zza Rapisardi (Sesto Fiorentino)
Tel 442.203 (bus 28)
«Rassegna cinematografica anni 50». Ore 20,45: Il ritorno di Don Camillo di J. Duvivier, con Fernandel e G. Cervi (Italia '53). Ore 22,30: Un uomo tranquillo di J. Ford, con J. Wayne, M. O'Haira. (Usa) '52).

C.R.C. ANTELLA
Via Puliciano, 83 - Tel. 640.207
Oggi riposo

MANZONI (Scandicci)
Piazza Piave, 2
Oggi riposo

MICHELANGELO
(San Casciano Val di Pesa)
Oggi riposo

TEATRI

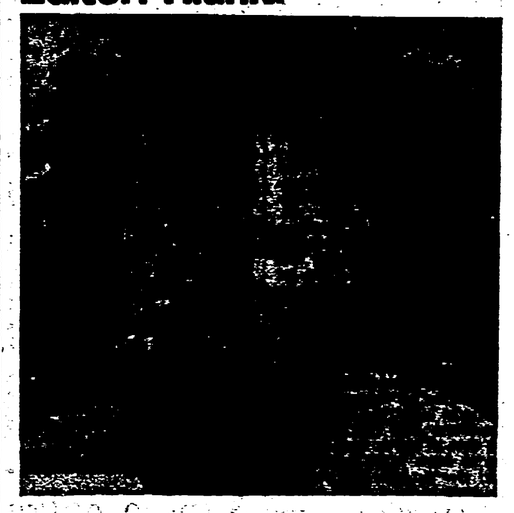
TEATRO COLONNA
Via Giampaolo Orsini
Lungarno Ferrucci - Tel. 681.05.50
Chiuso per riposo Prossima apertura stagione invernale 1980-81

TEATRO NICCOLINI
(Già Teatro del Cocomero)
(Via Ricasoli 5 Tel. 213282)
E' in corso la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1980-81 (Orario: dai lunedì ai venerdì 10-12,30 / 16-19,30).

«SPAZIO CULTURALE»
IL FABBRICONE
Viale Galilei Prato
Questa sera alle ore 21,15: Il Teatro Regionale Toscano presenta, Il Teatro Cricot 2 di Cracovia «La classe morta» di Tadeusz Kantor. (Informazioni presso Teatro Metastasio, tel. 0574/33047).

Rubriche a cura della SPI (Società per la pubblicità in Italia) FIRENZE - Via Martelli n. 2 - Telefoni: 287.171 - 211.440

Editori Riuniti



GIORGIO AMENDOLA

LETTERE A MILANO
Le lotte antifascista e la Resistenza attraverso l'autobiografia di uno dei protagonisti. Il libro che rivelò Amendola scrittore.
«Biblioteca di storia», L. 12.000.

STORIA DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO 1921-1943
La storia del PCI nella più ampia visione della storia d'Italia: il primo volume di un'opera in cui Amendola analizza tutti i momenti, anche i più critici e difficili, della vita del partito dalla sua nascita, alla clandestinità, fino alla organizzazione della Resistenza.
«Biblioteca di storia», L. 7.500.

Editori Riuniti

Juan Carlos Onetti
Gli addii

Introduzione e cura di Dario Puccini
«I David», pp. 100, L. 2.300
Un uomo gravemente ammalato. Due donne enigmatiche. Un romanzo inquietante, ambiguo e suggestivo di uno dei maestri indiscussi della letteratura latino-americana.

Stanislaw Lem
I viaggi del pilota Pirx

Traduzione di Richard Lewanski
«I David», pp. 240, L. 4.200
Un astronauta disincantato e sapiente, razzi-autobus tra la Terra e la Luna, un 2100 che sembra domani. Un «classico» dell'avventura, della *suspense*, del divertimento.

novità

CORSO REGOLARE PER
Odontotecnici
ISTITUTO
F. GUICCIARDINI
Via Faentina, 38 Firenze
Tel. 055/476880
ISCRIZIONI dalle ore 10 alle ore 12
GIORNI FERIALI

CONCORDE
CHIESINA UZZANESE (PT)
TEL. (0572) 48.215
DIREZIONE: TRINCIAVELLI
VENERDI SERA RITORNA A VOI CON IL SUO LISCIO
Pino NOVELLI
TUTTE LE SERE DISCOTECA